



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*";

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015 recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*" registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTO l'art. 21, comma 17 della citata legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*", che prevede che "*...Nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente, anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279...*";

VISTO il D.P.C.M. del 19 gennaio 2018, registrato dalla Corte dei Conti al n. 335 del 14 febbraio 2018, con il quale è stato conferito al Dott. Alfredo d'Ari l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, a decorrere dal 15 febbraio 2018;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2019-2021;

ATTESO che il Ministero, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni", che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

VISTA la legge 30 marzo 2001, n. 125 “Legge quadro in materia di alcol e problemi alcol correlati”, finalizzata, tra l'altro, a favorire l'informazione e l'educazione sulle conseguenze derivanti dal consumo e dall'abuso delle bevande alcoliche e superalcoliche, la quale prevede il finanziamento di azioni di informazione e prevenzione da realizzare nelle scuole, nelle università, nelle accademie militari, nelle caserme, negli istituti penitenziari e nei luoghi di aggregazione giovanile;

CONSIDERATO che presso il Ministero, in ottemperanza alla predetta legge n. 125/2001, è stata istituita una dotazione finanziaria annuale finalizzata alle iniziative di informazione e comunicazione sul tema dell'uso e dell'abuso di alcol correlati e che la suddetta dotazione finanziaria è iscritta al capitolo di bilancio 5517 p.g. 1 “*Somme occorrenti per le attività di informazione e prevenzione relative all'abuso di alcool e ai problemi alcool-correlati da realizzare nelle scuole, nelle università, nelle accademie militari, nelle caserme, negli istituti penitenziari e nei luoghi di aggregazione giovanile*”, per l'anno finanziario 2019;

TENUTO CONTO che il Ministero, in ottemperanza alla legge n.125/2001 e in base alle evidenze pubblicate nelle Relazioni annuali del Ministro della salute al Parlamento in materia di alcol, ha avviato una campagna di comunicazione integrata, con l'obiettivo di attivare processi di consapevolezza e di *empowerment* capaci di contrastare il consumo e l'abuso di alcol da parte dei giovani attraverso iniziative di comunicazione mirate;

ATTESO che l'alcol è uno dei principali fattori di rischio di malattia e mortalità nel mondo e che il consumo dannoso di alcol e la dipendenza hanno altresì forti ripercussioni sulla società sul piano sanitario, sociale ed economico;

ATTESO che è pervenuta da parte della Società Publimedia S.r.l. la proposta di diffondere le pubblicazioni delle campagne di comunicazione del Ministero della salute sulle riviste “Noi Vigili del fuoco”, “Il Carabiniere” e “Polizia Moderna”, per una spesa pari a € 33.000,00 esclusa IVA;

ATTESO che il Ministero ritiene che tale proposta possa essere utilizzata nell’ambito della predetta campagna di comunicazione di informazione e di contrasto all'abuso di alcol, al fine di diffondere nelle caserme ed anche tra il personale militare le informazioni ed i messaggi di sensibilizzazione sul tema;

ATTESO che la diffusione di messaggi di prevenzione e sensibilizzabile attraverso le predette riviste può rappresentare anche l’occasione per promuovere stili di vita salutari nei confronti della popolazione in generale;

ATTESO che la Società Publimedia S.r.l. è la concessionaria in esclusiva per la pubblicità sulle sopra citate riviste;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”, così come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTI in particolare, l’art. 63 comma 2, lett. b), punto 3, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede la possibilità di ricorrere ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, qualora, per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico;

ATTESO che gli spazi sui mezzi di comunicazione sono gestiti da concessionari titolari di diritto di esclusiva per la vendita degli spazi stessi;

ATTESO che, per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, sussistono le condizioni per ricorrere ad procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell’art. 63 comma 2, lett. b), punto 3, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

ATTESO che il servizio in oggetto può essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato e che, conseguentemente, non è possibile suddividere l’appalto in lotti;

TENUTO conto della competenza disponibile presente sul Capitolo 5517 pg. 1 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l’anno finanziario 2019;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che, pertanto, non rientra nelle fattispecie previste dall’art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con la legge 30 luglio, 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DETERMINA

1. Di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), punto 3 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. finalizzata all'acquisto di spazi pubblicitari sulle riviste "Noi Vigili del fuoco", "Il Carabiniere" e "Polizia Moderna" dalla Società Publimedia S.r.l., per le finalità di cui in premessa.
2. Di autorizzare la spesa per un importo non superiore a € 33.000,00 (trentatremila/00) IVA esclusa, da imputare sul capitolo 5517 pg 1 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2019.

Roma, 14/02/2019

Il Direttore Generale
f.to (Dott. Alfredo d'Ari)